

Biasca, 13 novembre 2019

Lodevole
Municipio di Biasca
Via Lucomagno 14
6710 Biasca

Biasca: da Comune verde a Comune nero?

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco
Onorevoli Signora e Signori Municipali

Avvalendoci della facoltà concessa dalla legge Organica Comunale (LOC art. 66), coerentemente all'art. 14 RALOC, con la presente inoltriamo la seguente interpellanza.

Premessa

Con interpellanza del 23.10.2018 già evidenziavamo la nostra preoccupazione per lo sviluppo edificatorio in atto a Biasca. Dopo 1 anno la preoccupazione non è rientrata anzi, alla luce delle molteplici iniziative immobiliari anche di dubbia qualità e della forma che sta assumendo il territorio, è per noi imperativo ritornare sul tema.

A) Evacuazione delle acque di tetti e piazzali

Secondo le

- Istruzioni per l'infiltrazione e la ritenzione delle acque chiare e meteoriche dei fondi, DT-DA-SPAAS-Ufficio della protezione e della depurazione delle acque, febbraio 2013;

l'infiltrazione delle acque di scarico non inquinate è di principio obbligatoria. La priorità di smaltimento delle acque chiare e meteoriche è l'infiltrazione superficiale (dispersione attraverso un suolo biologicamente attivo). Diversi ed evidenti a Biasca sono gli esempi di costruzioni recenti con piazzali (posteggi esterni) sostanzialmente pavimentati/impermeabili o ricoperti con grigliati ma senza strato biologico attivo. Al proposito ci permettiamo, al fine di valutare la necessità di eventuali integrazioni delle Norme di Applicazione del PR (NAPR) da parte del Legislativo, porre le seguenti domande al lodevole Municipio:

- A.1) *Il Municipio è a conoscenza di tali non conformità? In che numero?*
- A.2) *Le stesse risultano da carenze nelle nostre NAPR?*
- A.3) *Le stesse risultano da domande di costruzione, e licenze rilasciate, non in linea con il diritto o trattasi altrimenti di costruzioni non autorizzate?*
- A.4) *Nel caso di costruzioni non autorizzate, il Municipio ha intimato o prevede di intimare il risanamento di tali superfici?*
- A.5) *Nel caso di costruzioni non autorizzate, il Municipio ha negato o prevede di negare (parzialmente) l'abitabilità del fondo?*
- A.6) *In futuro, per nuove domande di costruzione, che approccio intende adottare il Municipio?*

B) Allineamenti su via Iragna

Il PR attuale prevede per via Iragna un allineamento del fronte edificatorio a 3.5 m dal bordo stradale, ossia 2.0 m dal bordo esterno del marciapiede.

Tenuto conto anche della risposta del lodevole Municipio alla nostra interpellanza del 23.10.2018 per cui "qualsiasi domanda di costruzione deve tener conto del PR in vigore ma anche di quanto indicato nel piano di indirizzo" (di giugno 2018), è da ritenere che oggi vincolante è il piano di indirizzo e quindi una distanza di 5.5 m dal bordo stradale, ossia 4.0 m dal bordo esterno del marciapiede. Al proposito ci permettiamo porre le seguenti domande al lodevole Municipio:

- B.1) *Il Municipio conferma quanto sopra (allineamento a 4.0 m dal bordo esterno del marciapiede)?*
- B.2) *Tale approccio è stato considerato/verrà rispettato anche per le domande di costruzione su via Iragna attualmente pendenti, rispettivamente per le future edificazioni?*

C) Commissione d'esperti

Nel, perlopiù desolante, panorama edificatorio ticinese negli ultimi anni si è distinto Monte Carasso con un approccio riconosciuto anche a livello accademico e internazionale, oltre che locale. Un elemento che ha contribuito ai risultati raggiunti è stata la "Commissione di esperti" definita nell'art. 38 delle NAPR del (già) Comune di Monte Carasso, per cui:

"Commissione d'esperti

¹*Il municipio designa una commissione di tre esperti col compito di:*

- *fornire ai privati la consulenza tecnica necessaria circa l'utilizzazione edilizia dei fondi;*
- *esaminare e preavvisare tutti i progetti pubblici e privati d'utilizzazione edilizia dei fondi.*

²*Le attribuzioni della commissione riguardano solamente il diritto di competenza comunale; sono in particolare riservate le competenze delle commissioni cantonali delle bellezze naturali e dei monumenti storici secondo le relative legislazioni.*

³*Solo per ragioni valide e pertinenti il municipio può discostarsi dal preavviso della commissione."*

Al proposito ci permettiamo porre la seguente domanda al lodevole Municipio:

- C.1) *Come valuta il Municipio l'istituzione, anche per Biasca, di analogo Commissione?*

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

Con la massima stima.

Raffaele Filippini

